

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA

CANOVA

L'ULTIMO PRINCIPE

guida breve alla mostra



Accademia Nazionale di San Luca

CANOVA

L'ULTIMO PRINCIPE

Mostra promossa e organizzata dall'Accademia Nazionale di San Luca
sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica nel quadro delle celebrazioni
per il bicentenario della morte di Antonio Canova (1757-1822)

17 dicembre 2022 > 28 giugno 2023

Con il contributo di

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI**

*Struttura di missione per la valorizzazione
degli anniversari nazionali
e della dimensione partecipativa
delle nuove generazioni*



Arco trionfale per Francesco II d'Asburgo Lorena: un caso di studio

Il modello ligneo dell'arco trionfale dedicato all'imperatore Francesco II d'Asburgo Lorena — presente in un inventario stilato dall'Accademia di San Luca nel 1830 — riprende quasi integralmente l'innovativo schema architettonico a fornice unico con attico e architrave continua elaborato e realizzato in forma provvisoria da Giacomo Quarenghi sulla via di Peterhof a San Pietroburgo nel 1814 per celebrare la vittoria dello zar Alessandro I su Napoleone (vedi disegno; l'arco fu ricostruito quasi fedelmente in mattoni, con decorazioni in bronzo e rame da Vasilij P. Stasov tra il 1827 e il 1834, sulla strada di Narva da cui deriva il nome attuale).

A fronte delle lievi variazioni del modello rispetto al progetto quarenghiano nei partico-

lari architettonici e nei pochi elementi residui dell'apparato scultoreo, risulta completamente inedito il ciclo figurativo costituito da sette degli originari otto disegni su carta incorniciati sulle superfici dell'arco alludenti alle vittoriose battaglie della coalizione antinapoleonica e al successivo congresso di Vienna (1 novembre 1814 - 9 giugno 1815).

Le iscrizioni del dedicatario e del dedicante, poste al centro dei due fronti dell'attico, richiamano, da una parte, Francesco II "pacificatore del mondo", dall'altra, il "Senatus PopulusQue Veronensis" (S.P.Q.V.), ovvero il Senato Lombardo Veneto della città di Verona investita dall'imperatore di un ruolo strategico nei suoi domini italiani a partire dal 1815. La scritta "Luigi Pichler architetto", apposta a matita sul modello, rimanda all'intagliatore di pietre dure romano (1773-1854), accademico di San Luca dal 1812, attivo dal 1818

Giacomo Quarenghi

Rota d'Imagna 1744 – San Pietroburgo 1817

Progetto dell'arco trionfale eretto a Pietroburgo per il vittorioso ingresso dell'Imperatore Alessandro, seconda variante

Venezia, Gallerie dell'Accademia, Archivio fotografico, per gentile concessione del Ministero della Cultura



al 1850 alla corte viennese di Francesco II, dove era stato introdotto tramite Antonio Canova già nel 1808.

A Pichler sono attribuibili i disegni dell'arco destinati, probabilmente, a essere trasposti in bassorilievo nella versione finale del modello in materiali pregiati, simile a quelli in marmo e bronzo dorato degli archi di Tito, Settimio Severo e Costantino realizzati nel 1815 in scala 1:40 e 1:45 dagli "scultori in metallo" Gioacchino e Pietro Belli, con la consulenza dell'architetto Giuseppe Cam-

posere proprio sotto gli auspici e l'accredito dell'Accademia di San Luca e del suo principe perpetuo Canova.

In questo contesto anche il progetto dell'arco trionfale destinato in dono a Francesco II è da ascrivere a una prestigiosa committenza a distanza rivolta nel 1815-1816 alla cerchia amicale di Antonio Canova di cui facevano parte Luigi Pichler e lo stesso Giacomo Quarenghi, chiamato dallo scultore a rielaborare e tramandare, seppure in piccolo, il suo caduco monumento pietroburghese. [TM]

Arco trionfale in onore dell'imperatore Francesco II d'Asburgo Lorena

Modello ligneo, con accessori in bronzo, gesso e carta.

Iscrizioni:

IMP. CAES. FRANCISCO. / LEOPOLDI. AUGUSTI. FILIO / PACIFICATORI. ORBIS.
INVICTO. ET. OPTIMO. PRINCIPI. / S.P.Q.V. / VICEM. REDDIDIT.



17 dicembre 2022 > 28 giugno 2023

Flavia Serena di Lapigio

Giovanna Antonelli

Restauro e Conservazione di opere d'Arte

Integrazioni modello arco trionfale

Massimiliano Pontani

Federico Pontani

Trasporto e allestimento opere

Spedart srl

Maurizio D'Angelica autonoleggio

Assicurazioni

WTW, Willis Italia spa

MAG spa – broker assicurazioni

Prestatori

Istituto Centrale per la Grafica, Roma

Grafica della guida

Laura Bertolaccini

Ufficio iconografico

Valentina Oodrah

Fotografie

Giordano Bufo

Mauro Coen

Autrici e autori dei testi

Laura Bertolaccini [LB]

Carolina Brook [CB]

Elisa Camboni [EC]

Fabrizio Carinci [FC]

Giulia De Marchi [GDM]

Tommaso Manfredi [TM]

María Margarita Segarra Lagunes [MMSL]

Visite guidate e sorveglianza

Elisa Adami

Fabiola Di Gianfilippo

Clelia Gentili

Sara Germani

Custodia e prenotazioni

Roberto Agostini

Alessio D'Elpidio

Mario D'Elpidio

Segreteria della Presidenza

Magda Romano

Amministrazione

Pio Baldi

Rodolfo Grano

Barbara Tonnina

Comunicazione

Barbara Reggio

Ufficio stampa

Maria Bonmassar

Social media

Sabrina Vedovotto

L'Accademia Nazionale di San Luca desidera ringraziare sentitamente tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato alla realizzazione di questa mostra.

Dove non diversamente indicato, le opere appartengono alle collezioni dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione dei proprietari dei diritti e dell'editore.

L'editore rimane a disposizione di eventuali aventi diritto che non è stato possibile contattare.

© 2022 Accademia Nazionale di San Luca

© 2022 Autori dei testi

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022
da Tipografia Tiburtini, Roma
ISBN 978-88-97610-47-2

Nell'ambito delle celebrazioni nazionali per i duecento anni dalla morte di Antonio Canova, la mostra promossa dall'Accademia Nazionale di San Luca intende ripercorrere le fasi dell'intensa attività che lo scultore veneto ha svolto all'interno di una delle istituzioni accademiche più antiche d'Europa.

Eletto accademico di merito nel 1800, acclamato principe nel 1810, nel 1814 ricevette il titolo di principe perpetuo per il suo straordinario ruolo. Vivendo un'epoca travagliata dai rivolgimenti politici, la Rivoluzione prima, l'impero napoleonico e la Restaurazione dopo, Canova seppe coniugare l'impegno istituzionale in difesa del patrimonio monumentale di Roma con la promozione delle arti contemporanee. In questo quadro pose l'Accademia di San Luca al centro delle molteplici attività artistiche, archeologiche e di riassetto urbano, in un intreccio di competenze finora inedito.



9 788897 610472